

**Autonomia e**

**Riforma**

# Riforma: 3 chiavi di lettura

**Autonomia**

**Personalizzazione**

**Didattica**

# Riforma: 1<sup>^</sup> chiave di lettura

**Personalizzazione**

# 1. Personalizzazione:

## Azioni

- ◆ Piano di studi personalizzato
- ◆ Portfolio delle competenze

## Soggetti

- ◆ Alunno
- ◆ Famiglia
- ◆ Tutor

Perché

**l'alunno è una persona**

**prima di tutto**

# Piano di Studi Personalizzato: percorso articolato e flessibile

## Cosa

- ◆ Unità di apprendimento
- ◆ Laboratori
  - **LARSA**
  - **Inglese e informatica**
  - **Laboratori espressivi**
  - **Attività facoltative**

## Come

- ◆ Gruppo classe / gruppo di apprendimento
- ◆ Orario flessibile

**nasce dalla interazione tra  
la Scuola e la Famiglia**

# Portfolio delle competenze: cioè

- ◆ Documentazione del percorso
  - non solo scolastico
  - non solo cognitivo, ... finalmente!
- ◆ Processo metacognitivo
  - attraverso l'autovalutazione
- ◆ Condivisione con la famiglia

**dalla classificazione alla documentazione**

# Le competenze:

**definiscono il profilo formativo in uscita**

◆ Attraverso gli obiettivi specifici di apprendimento:

- Conoscenze
- Abilità

◆ Tradotti in obiettivi formativi:

- Atteggiamenti
- Comportamenti

**E' una scuola per crescere**

# Riforma: 2<sup>^</sup> chiave di lettura

## La Didattica

# 2. Didattica

**Il cuore della Riforma  
è  
la didattica**

# La didattica:

- ◆ centrata sulla progettazione dell'apprendimento,
- ◆ orientata alle competenze,
- ◆ supportata dalle nuove tecnologie

**è fondata sulle unità di apprendimento**

# Unità di apprendimento: cos'è?

- ◆ **Non è** la vecchia unità didattica
- ◆ **Non** obbliga a **percorsi sequenziali**
- ◆ Segna il passaggio
  - dalla programmazione dell'insegnamento
  - alla progettazione dell'apprendimento
- ◆ E' organizzata attraverso le competenze del **profilo formativo in uscita**

# Riforma: 3<sup>^</sup> chiave di lettura

**L'Autonomia**

# 3. Autonomia: D.P.R. 275/99

## Autonomia vuol dire:

- ◆ Operare scelte
- ◆ Assumere la responsabilità delle decisioni
- ◆ Introdurre elementi di flessibilità

per

**attivare processi innovativi**

# Operare scelte .1

## ◆ Definire il tempo scuola

- In quanti giorni: 5, 6
- Con quale orario giornaliero: mattina, pomeriggio
- Quanto tempo per la ricreazione, per la mensa
- Con quale unità oraria: 60 minuti, 50, 45

# Operare scelte .2

- ◆ Proporre le attività facoltative
  - Cognitive, espressive, trasversali
- ◆ Organizzare le attività opzionali
  - Elettive, per compito, per livello
- ◆ Introdurre nuovi modelli di apprendimento
  - Per l'inglese
  - Attraverso le nuove tecnologie
  - Utilizzando una didattica per progetti, per problemi, per compiti di realtà

# Operare scelte .3

## ◆ Nominare i tutor:

- Definire i compiti e le competenze
- Stabilire i criteri per l'individuazione
- Attribuire la funzione

## ◆ Attribuire la responsabilità dei laboratori

## ◆ Individuare i collaboratori esterni:

- Per quali attività
- Con quali titoli

# Operare scelte .4

## ◆ Definire le unità di apprendimento

- Scegliere le attività
- Individuare gli obiettivi specifici di apprendimento (contenuti)
  - ◆ Argomenti, abilità
- Definire gli obiettivi formativi (competenze)

## ◆ Organizzare il portfolio

- Quali documenti, quanti, perché
- Quale condivisione con le famiglie

# Operare scelte .5

- ◆ Organizzare il Portfolio: definire cioè un nuovo modello di valutazione
  - centrato sulla documentazione del percorso formativo, cognitivo e non solo, interno ed esterno
  - piuttosto che sulla classificazione determinata dalla quantità di conoscenze possedute
- ◆ Scegliere un modello per la valutazione del sistema scolastico
  - Strutture, risorse, percorsi formativi, prestazioni professionali

# Assumere **la responsabilità** delle decisioni

- ◆ Conoscere la normativa
- ◆ Analizzare e valutare il contesto
- ◆ Individuare le soluzioni
- ◆ Operare scelte coerenti
- ◆ Produrre un'analisi di fattibilità
- ◆ Dimensionare le risorse
- ◆ Attivare processi di valutazione

# Flessibilità

- ◆ **Organizzazione:**
  - **Orario e tempo scuola**
- ◆ **Percorsi formativi**
  - **Unità di apprendimento e laboratori**
  - **Alternanza tra la classe e i gruppi di apprendimento**
- ◆ **Nuova articolazione della funzione docente**
  - **Tutor e responsabili dei laboratori**
- ◆ **Nuovo sistema di valutazione**
  - **Portfolio e valutazione di sistema**

# **La Riforma:**

**utilizza pienamente  
la flessibilità dell'autonomia**

# Autonomia: D.P.R. 275/99 art. 4<sup>22</sup>

## autonomia didattica

- ◆ c. 2: le Istituzioni Scolastiche...possono attuare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e, tra l'altro:
  - b. unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria
  - c. attivazione di percorsi didattici individualizzati
  - d. articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso
  - e. aggregazione delle discipline in aree o ambiti disciplinari

# Autonomia: D.P.R. 275/99 art. 4 <sup>23</sup>

autonomia didattica

- ◆ c.3.1 ...assicurano ...iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale
- ◆ c.3.2 ...individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni ... e dei risultati conseguiti dalle Istituzioni Scolastiche
- ◆ c.5 ...favoriscono l'introduzione e l'utilizzo di tecnologie innovative

# Autonomia: D.P.R. 275/99 art. 5<sup>24</sup>

## autonomia organizzativa

- ◆ c.1 ...le Istituzioni Scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale ...curando la **promozione e il sostegno dei processi innovativi** e il miglioramento dell'offerta formativa
- ◆ c.3 ...l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati **in modo flessibile** ...in non meno di 5 gg e ...nel rispetto del monte ore annuale o di ciclo

# Autonomia: D.P.R. 275/99 art. 5<sup>25</sup>

autonomia organizzativa

- ◆ c.4 ...le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate ...in funzione delle eventuali differenziazioni metodologiche e organizzative

# Autonomia: D.P.R. 275/99 art. 8<sup>26</sup>

## definizione dei curricoli

- c.1 Il ministro ....
- c.2 Le istituzioni scolastiche definiscono il curricolo obbligatorio ...da integrare con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte
- c.3 ...è garantito il carattere unitario del sistema di istruzione
- c.4 la determinazione del curricolo ...tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, ...delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie ... Alle famiglie possono essere offerte possibilità di opzione.

# Autonomia: D.P.R. 275/99 art. 9<sup>27</sup>

## ampliamento dell'offerta formativa

- ◆ c. 1 le istituzioni scolastiche ...realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale , sociale ed economico delle realtà locali
- ◆ c.2 i curricoli ...possono essere arricchiti con attività discipline e attività facoltative ... programmate con le Regioni e gli Enti Locali
- ◆ c.4 iniziative in favore degli adulti ...tra cui i genitori degli alunni.

# Autonomia: D.P.R. 275/99 art. 13 <sup>28</sup>

## sperimentazione dell'autonomia

- ◆ 1. Fino alla definizione dei curricoli di cui all'articolo 8 *si applicano gli attuali ordinamenti degli studi e relative sperimentazioni, nel cui ambito le istituzioni scolastiche possono contribuire a definire gli obiettivi specifici di apprendimento di cui all'articolo 8 riorganizzando i propri percorsi didattici secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze.*



**Gli attori**

**della Riforma**

# Gli attori

- ◆ Il Parlamento
- ◆ Il M.I.U.R.
- ◆ Le Istituzioni Scolastiche:
  - il dirigente
  - i docenti
  - il personale ATA
- ◆ Le famiglie
- ◆ Gli Enti Locali
- ◆ Il territorio
- ◆ Le reti
  - reti di scuole
  - reti territoriali

# Chi fa che cosa: le Istituzioni Scolastiche

- ◆ Sono chiamate a progettare e pianificare l'offerta formativa, **il P.O.F.**
  - rispettando i vincoli fissati dal M.I.U.R.
  - assumendo decisioni flessibili e responsabili (coerentemente a quanto previsto dal D.P.R. 275/99)
  - nel quadro delle autonomie definite dalla Legge costituzionale n° 3/01

**per rispondere ai bisogni del proprio territorio**

# Le Istituzioni Scolastiche .1

## Chi fa che cosa: il dirigente

- ◆ **Promuove** l'innovazione e la orienta alle finalità e agli obiettivi definiti a livello nazionale e regionale
- ◆ **Sostiene** la progettazione e la pianificazione dell'offerta formativa
- ◆ **Coordina** in modo unitario le azioni dell'istituto, finalizzandole ai **risultati attesi** (e definiti dal POF)

# Le Istituzioni Scolastiche .2

## Chi fa che cosa: i docenti

- ◆ Sono i **veri protagonisti** di questo processo innovativo
- ◆ **Interpreti dei bisogni** del territorio, sono chiamati a diventare dei veri e propri progettisti della formazione
- ◆ Assumono un **ruolo strategico** per l'orientamento culturale del territorio, recuperando in pieno il prestigio della loro professionalità

# Chi fa che cosa: le famiglie

- ◆ Entrano **in modo reale** nei processi decisionali che riguardano il percorso formativo dei propri figli
- ◆ Esigono di essere **accolte e rispettate** nelle proprie scelte
- ◆ Devono tornare ad essere, per i nostri ragazzi, **la prima agenzia** di riferimento formativo

# Chi fa che cosa: gli Enti Locali

- ◆ **Programmano** l'offerta formativa territoriale
- ◆ **Definiscono** strutture e infrastrutture logistiche
- ◆ **Sostengono** le politiche per l'integrazione

# Lavorare in rete: perché?

- ◆ Per evitare una competitività dissennata
- ◆ Per creare sinergia
- ◆ Per diversificare/integrare l'offerta
- ◆ Per disseminare le buone pratiche
- ◆ Per costruire le comunità professionali
- ◆ Per ottenere economie:
  - di scala e di scopo

# Lavorare in rete: le reti scolastiche

- ◆ Reti per la gestione amministrativa
- ◆ Reti per la organizzazione di servizi
- ◆ Reti istituzionali
- ◆ Una rete per le comunità di pratiche
- ◆ Una rete per supportare le reti:

# Lavorare in rete: le reti territoriali

**Istituzione scolastica**

```
graph TD; IS(Istituzione scolastica) --- C(Comune); IS --- IRRE(IRRE); IS --- AS(Altre scuole); IS --- INDIRE(INDIRE); IS --- AC(Associazioni culturali); IS --- ASL(ASL); IS --- CSA(C.S.A.); IS --- CFP(C.F.P.); IS --- INVALSI(INVALSI); IS --- IMP(Imprese); IS --- AP(Associazioni professionali); IS --- USR(U.S.R.); IS --- UNIV(Università);
```

**Comune**

**IRRE**

**Altre scuole**

**INDIRE**

**Associazioni culturali**

**ASL**

**C.S.A.**

**C.F.P.**

**INVALSI**

**Imprese**

**Associazioni professionali**

**U.S.R.**

**Università**